

A Raoudha, la guerriera dal sorriso potente come una barricata

Non dimenticheremo mai il tuo sorriso, una luce che irradiava chiunque incontrava

Guerriera indomabile che ha dedicato tutta la sua vita a chiedere giustizia, diritti e libertà per tutti gli sfruttati

Quando ti ribellavi con tutte le tue forze era come se per un attimo le ingiustizie scomparissero

Oggi non piange solo Roma, piange chiunque abbia levato per un giorno la sua voce contro l'oppressione, dalla Tunisia alla Palestina, passando per ogni forma di colonialismo oltreoceano

Ma le nostre non saranno lacrime qualsiasi, saranno lacrime di lotta, perché tu continuerai a esserci, in ogni corteo, ogni picchetto, ogni sciopero, ogni lotta femminista.

Che la Terra ti sia lieve, sorella

Le tue compagne di USB